

# DISCIPLINA PER LA RACCOLTA DEI FUNGHI

nella

## COMUNITA' MONTANA DEL BRENTA

Ai sensi della L.R n.23.1.1996, della D.G.R. n.646/1997, per la raccolta dei funghi nel territorio della Regione Veneto occorre essere muniti di:

**TESSERINO:** di durata quinquennale, ha validità su tutto il territorio regionale. Per il rilascio occorre munirsi di n.2 marche da bollo da € 14,62 e di 1 foto formato tessera, nonché presentare un documento di identificazione personale.

L'età minima per il rilascio dei tesserino non deve essere inferiore ai 14 anni.

Ai minori di anni quattordici è consentita la raccolta purché accompagnati da persona munita di tesserino e permesso (i funghi da loro raccolti concorrono a formare il quantitativo giornaliero consentito agli accompagnatore già autorizzati).

Oltre al tesserino, la L.R. n.23/1996 prevede che il cercatore di funghi si munisca di permesso per la raccolta nei territori delle singole Comunità Montane o province. La normativa regolamentare approvata dalla Comunità montana dei Brenta prevede quanto segue relativamente al rilascio dei permesso.

**PERMESSO:** consente la raccolta dei funghi nell'ambito dei territorio della Comunità Montana dei Brenta (Comuni di Cismon, Valstagna, San Nazario, Campolongo sul Brenta, Solagna, Pove dei Grappa, Romano d'Ezzelino, Bassano del Grappa)

- nei giorni di martedì, venerdì, domenica e festività infrasettimanali
- dietro pagamento di un contributo pari a:

€ 60 PERMESSO ANNUALE

€ 30 PERMESSO MENSILE

€ 6 PERMESSO GIORNALIERO

E' valido come permesso il tagliando di "Attestazione dei versamento" (modulo quater) sul c/c postale n.18531368 intestato a Comunità Montana dei Brenta - Piazza 4 Novembre 15 - 36020 Carpanè (VI). I moduli prestampati sono disponibili presso gli uffici postali dei comuni della Comunità montana del Brenta.

Sulle causali dei versamento deve essere specificato:

Permesso raccolta funghi Anno (*specificare anno in corso*)

*oppure:*

Permesso raccolta funghi mensile dal (*specificare data*) al (*specificare data del mese successivo*)

*oppure:*

Permesso raccolta funghi giorno/giorni (*specificare data o date*)

Nelle zone sprovviste di uffici postali (massiccio del Grappa) il pagamento potrà essere effettuato, con le stesse modalità di cui sopra, presso gli esercizi pubblici convenzionati (Bar e agriturismi del Grappa vicentino).

Il tagliando "*Ricevuta del versamento*" potrà essere ritirato dagli organi di vigilanza per il controllo della corrispondenza tra le causali dei versamento.

La raccolta nell'ambito dei comune di residenza è gratuita (in tal caso il tesserino è valido come permesso) e può essere effettuata ogni giorno della settimana.

Sono esentati dal tesserino e dal permesso i proprietari dei terreni, gli usufruttuari, i conduttori ed i loro familiari, gli aventi diritto di uso civico, per la raccolta nei rispettivi fondi. Al fine di consentire i controlli, tali soggetti devono dimostrare tramite atto di pubblica notorietà oppure autocertificazione, i titoli che consentono l'esenzione.

Nessun limite di raccolta è posto ai proprietari, agli usufruttuari, ai conduttori del fondo ed ai loro famigliari, nell'ambito dei fondo in proprietà o in possesso.

E' fatto obbligo ai cercatori di pulire sommariamente i funghi all'atto della raccolta e riporli e trasportati in contenitori rigidi ed aerati atti a consentire la dispersione delle spore.

La raccolta è vietata nei giardini, nei parchi privati per tutta l'estensione e comunque nei terreni di pertinenza degli immobili ad uso abitativo per un raggio di 100 metri, salvo che ai proprietari stessi.

E' vietato inoltre raccogliere i funghi nelle aree urbane a verde pubblico e per una fascia di 10 m. dal margine delle strade di viabilità pubblica, nelle aree recuperate da ex discariche e nelle zone industriali.

Per motivi selvicolturali, la raccolta dei funghi epigei è vietata, fino al completo affrancamento degli impianti, nei boschi percorsi da incendio, nei boschi di nuovo impianto, nelle aree boscate oggetto di rinfoltimento, per la tutela e la protezione delle piantine messe a dimora e per consentire la rinnovazione naturale.

Altre prescrizioni aggiuntive alle suddette sono contenute nelle ultime pagine dei tesserino.